



Appalto dei servizi necroscopici, di guardiania – pulizia - manutenzione del verde – presidio e illuminazione votiva nei cimiteri di Porretta Terme, Castelluccio e Capugnano.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

TITOLO UNO - NORME COMUNI

Art. 1

OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto in oggetto attiene ai servizi necroscopici, quelli di guardiania, di pulizia, di manutenzione del verde, di presidio e di illuminazione votiva da svolgersi nei cimiteri di Porretta Terme, Castelluccio e Capugnano. Nel caso di ampliamento dei cimiteri il Comune si riserva di estendere i servizi del presente capitolato previo adeguamento dei corrispettivi.

I servizi saranno svolti dall'appaltatore con propri capitali e mezzi tecnici, con proprio personale, mediante la propria organizzazione ed a suo esclusivo rischio, rimanendo a carico dello stesso le spese di acquisto delle materie prime, quelle di consumo e dei relativi macchinari e attrezzature e combustibili.

Il contratto non potrà essere ceduto, a pena di nullità.

Il presente capitolato è stato suddiviso in più titoli al fine di ordinare al meglio gli obblighi e gli adempimenti. Le norme del Titolo Uno sono comuni all'intero appalto.

Art. 2

DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà durata (vedi bando di gara) con inizio presunto il (vedi bando di gara) e termine il (vedi bando di gara) .

Al termine, qualora non fosse avvenuta la scelta di altro contraente, l'Amministrazione Comunale si riserva di richiedere all'appaltatore i servizi del presente l'appalto, o parte di essi, fino ad un massimo di 12 mesi, senza che ciò dia luogo a penali o indennizzi di sorta se non il pagamento delle prestazioni alle stesse condizioni del contratto scaduto.

La richiesta dovrà essere formulata entro 30 giorni della scadenza naturale del contratto. Per il periodo di "proroga" l'appaltatore è tenuto a fornire le prestazioni richieste, o parte di esse, esattamente come da capitolato speciale, ivi compreso le garanzie da fornirsi e le penali da applicarsi.

Art. 3

CORRISPETTIVI E VARIAZIONI

L'importo a base di gara, articolato nei vari servizi, é il seguente:

Servizi necroscopici: corrispettivi a misura:	€ 19.400,00
Guardiania-Pulizia e Manutenzione del Verde: corrispettivi a corpo	€ 6.000,00
Presidio: corrispettivo a misura	€ 26.499,20
Illuminazione votiva: corrispettivo a corpo da detrarre dai precedenti	€ - 7.000,00



COMUNE DI PORRETTA TERME
(PROVINCIA DI BOLOGNA)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

sommano	per ogni anno, iva esclusa	€	44.899,20
ovvero	nei tre anni, iva esclusa	€	134.697,60

L'importo dei servizi necroscopici varierà in funzione delle effettive necessità senza nessun obbligo per l'amministrazione Comunale se non quello di remunerare le relative prestazioni secondo i prezzi unitari offerti

L'importo del servizio di presidio è regolato dalla sommatoria effettiva annua delle ore prestate e l'amministrazione Comunale potrà variare le prestazioni richieste ove ritenute non sufficienti o inutilmente sufficienti fino ad un massimo del 30 % senza che l'appaltatore possa pretendere qualsivoglia ristoro o risarcimento o variazione dei prezzi unitari offerti.

Art. 4
REPERIBILITA'

L'appaltatore, prima della stipula del contratto, provvederà a organizzare un sistema di reperibilità a disposizione del pubblico, delle imprese di pompe funebri e del Comune, dotato di punto telefonico, fax e indirizzo di posta elettronica a .

Per il fax e la posta elettronica, in funzione 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, festività comprese, egli garantirà la presa visione delle comunicazioni almeno una volta ogni 12 ore tutti i giorni, festività comprese.

Per il recapito telefonico dovrà essere garantita la presenza di un operatore tutti i giorni feriali dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 17.00.

Dell'organizzazione dovrà esserne data ampia visibilità presso i cimiteri con appositi cartelli di materiale non putrescibile

La carenza anche parziale di dette caratteristiche è considerato inadempimento grave. La carenza, comunicata con semplice diffida a provvedere, ed il suo permanere, da luogo alla risoluzione del contratto da parte del Comune con escussione della cauzione. L'escussione della cauzione non esclude la rivalsa per spese e danni.

Art. 5
PERSONALE

Il personale dell'appaltatore dovrà tenere costantemente un comportamento adatto alla situazione, collaborativo, eticamente impeccabile e nel rispetto dei sentimenti degli utenti.

Il personale addetto ai servizi dovrà essere dotato di tutte le attrezzature e i dispositivi di protezione previsti dalle vigenti leggi, oltre ad una uniforme facilmente riconoscibile, decorosa, pulita ed in ordine di foggia e colori concordati con l'Amministrazione Comunale.

L'appaltatore è tenuto al rispetto delle norme della legge 82/94. L'appaltatore deve rispettare ed applicare integralmente le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro di categoria e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le prestazioni. Analogamente le imprese artigiane si obbligano a rispettare ed applicare integralmente le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle imprese artigiane in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono le prestazioni. L'appaltatore deve comunicare prima dell'inizio dei lavori, e ad ogni variazione, i nominativi del personale che intende impiegare e le rispettive qualifiche.

Con cadenza quadrimestrale dovrà essere prodotta la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici e la ricevuta dei pagamenti. La mancanza di tale documentazione sospende il pagamento dei corrispettivi.

Il personale impiegato dovrà inoltre risultare fisicamente e sanitariamente idoneo per i servizi in



COMUNE DI PORRETTA TERME
(PROVINCIA DI BOLOGNA)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

appalto, da comprovarsi attraverso certificazione medica da rinnovare al massimo ogni anno. Il Comune si riserva ad insindacabile suo giudizio di chiedere la sostituzione del personale che, nello svolgimento dei servizi in appalto, non rispetta le norme del presente capitolato o la privacy che essi impongono o tiene comportamenti non idonei, sia all'interno dei cimiteri che in ambienti diversi. Nel caso di esercizio di tale facoltà l'appaltatore dovrà immediatamente provvedere alla sostituzione del personale.

Art. 6
SICUREZZA FISICA DEI LAVORATORI

Il piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori previsto dalle vigenti leggi deve essere consegnato all'Amministrazione e messo a disposizione delle autorità competenti preposte alla verifica ispettiva di controllo dei cantieri prima dell'inizio dei lavori. Il piano sarà aggiornato di volta in volta e coordinato a cura dell'affidatario, per tutte le imprese ordinariamente operanti nel cantiere.

Di detto piano, delle condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo ove devono essere eseguiti i lavori e delle misure di protezione dalle interferenze da formalizzarsi nei Duvri, l'appaltatore deve tener conto nella preparazione della propria offerta.

Art. 7
PENALI

Ove si verificano inadempimenti nell'esecuzione del contratto saranno applicate dal Comune penali. Quelle relative ad alcune manchevolezze sono riportate nei rispettivi "TITOLI".

Al di fuori di esse il valore delle penali sarà di norma dal doppio al quintuplo dell'importo delle prestazioni non eseguite o diversamente eseguite o eseguite dal Comune in danno dell'appaltatore.

L'applicazione della penale sarà preceduta da contestazione dell'inadempienza.

Il gestore, nei tre giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'inadempienza, potrà presentare le proprie giustificazioni sulle quali deciderà a proprio insindacabile giudizio il funzionario responsabile del settore, sentito il responsabile del servizio.

L'ammontare delle penali sarà prelevato dalla cauzione.

L'ammontare della penale entro i limiti minimi e massimi sopra stabiliti verrà determinato in correlazione alla gravità del comportamento dell'appaltatore ed ai riflessi sull'utenza, tenuto conto anche di eventuali recidive e del danno subito dall'amministrazione.

Il pagamento della penale lascia impregiudicato il diritto dell'amministrazione comunale al risarcimento del maggior danno subito a causa dell'inadempimento o del ritardo, subordinatamente alla prova che il danno è superiore all'importo della penale applicata.

Nel caso di inadempimenti gravi o ripetute il Comune ha la facoltà di avvalersi della procedura risolutiva unilaterale di cui all'art. 11

Art. 8
RESPONSABILITÀ

Il Comune è esonerato da ogni responsabilità per danni, infortuni od altro che dovesse accadere, per qualsiasi causa, all'appaltatore ed al personale dipendente, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente capitolato, convenendosi a tale riguardo che qualsiasi eventuale onere è già compensato e compreso nei corrispettivi del contratto.

L'appaltatore risponde pienamente dei danni alle persone e alle cose per fatto suo o dei suoi



COMUNE DI PORRETTA TERME
(PROVINCIA DI BOLOGNA)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

dipendenti nell'espletamento del servizio, tenendo perciò sollevato ed indenne il Comune da qualsiasi pretesa o molestia che al riguardo gli venisse mossa.

Allo scopo l'appaltatore deve provvedere all'accensione di una polizza assicurativa per la copertura dei rischi di R.C.T. derivanti all'attività svolta dall'appaltatore e/o dai suoi operatori, per un massimale non inferiore a € 5.000.000 per sinistro.

L'appaltatore è responsabile del buon andamento del servizio a lui affidato e delle passività in cui il Comune dovesse incorrere per l'inosservanza di obblighi facenti carico direttamente a lui ed al personale dipendente.

Art. 9
CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale si riserva di effettuare ispezioni e controlli sull'esatto adempimento degli obblighi dell'appaltatore, circa i servizi, il personale e quant'altro definito nel presente capitolato speciale in qualsiasi momento, prima e durante l'apertura dei cimiteri comunali per accertare eventuali inefficienze nella gestione del servizio e per la adozione dei provvedimenti di tutela.

Il Comune provvederà alla vigilanza e al controllo dei servizi appaltati a mezzo degli Uffici competenti, attraverso i quali saranno comunicate tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale riterrà di emanare sui servizi oggetto del contratto.

Art. 10
RECESSO UNILATERALE

E' facoltà del Comune procedere, sia prima che durante la esecuzione del contratto, al recesso unilaterale ex art. 1373 c.c. per motivi di pubblico interesse, dandone comunicazione con raccomandata A.R. all'appaltatore con almeno 3 mesi di preavviso.

Trascorsi 3 mesi dal ricevimento della comunicazione di cui sopra, il contratto è automaticamente risolto e l'appaltatore ha diritto esclusivamente al pagamento del servizio effettuato sino allo scioglimento del contratto, in deroga all'art. 1671 c.c.

Per l'esercizio del potere di recesso il Comune è altresì tenuto al pagamento in favore dell'appaltatore di una penale pari a 500 Euro; il pagamento della penale è condizione per la validità dell'esercizio del potere di recesso.

Art. 11
CONDIZIONI RISOLUTIVE – ESECUZIONE D'UFFICIO IN DANNO

Il Comune vigilerà sull'andamento della gestione dei servizi con ampia facoltà e nei modi ritenuti più idonei senza che ciò comporti alcuna assunzione di responsabilità in merito all'espletamento di essi.

Il contratto potrà essere risolto anticipatamente con il consenso di entrambe le parti e previa regolamentazione dei rapporti conseguenti da stabilirsi di comune accordo.

Il Comune potrà risolvere unilateralmente il contratto per una delle seguenti cause risolutive espresse:

- a) ripetute e/o gravi violazioni degli obblighi contrattuali, contestate per iscritto al gestore almeno due volte e non regolate;
- b) inadempimenti che hanno comportato in uno stesso anno l'applicazione da parte dell'Amministrazione Comunale di almeno n. 2 penali o due richiami non regolati.



COMUNE DI PORRETTA TERME
(PROVINCIA DI BOLOGNA)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

- c) arbitrario abbandono, o ritardata esecuzione, da parte dell'appaltatore, dei servizi oggetto del contratto;
- d) fallimento dell'appaltatore;
- e) cessione, senza il consenso dell'Amministrazione Comunale, degli obblighi relativi a contratto;
- f) modifica unilaterale da parte dell'appaltatore delle tariffe a carico degli utenti in assenza o in difformità della preventiva autorizzazione dell'amministrazione comunale;
- g) ritardo nei pagamenti, anche di una sola rata, protrattosi per oltre 15 giorni dalle scadenze indicate nel presente capitolato
- h) mancato reintegro della cauzione definitiva a seguito di richiesta del Comune

La risoluzione in tali casi opera di diritto, qualora il Comune comunichi per iscritto con raccomandata A.R. all'appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva ex art 1456 c.c. Il contratto potrà inoltre essere risolto in tutti gli altri casi in cui vi sia un inadempimento di non scarsa importanza ai sensi dell'art 1455 c.c. ivi compreso le caratteristiche della sede come descritte all'art. 4.

Dalla comunicazione della risoluzione il Comune subentrerà all'appaltatore nella gestione del contratto e avrà diritto di rientrare in possesso di tutti gli impianti oggetto del contratto, riservandosi in proprio i servizi o affidandoli ad altra Ditta e addebitando alla impresa inadempiente la eventuale maggior spesa mediante prelievo dal deposito cauzionale e, ove questo fosse insufficiente, da eventuali crediti del gestore senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione su altri beni del gestore stesso. Nel caso di minor spesa nulla sarà dovuto al gestore stesso.

L'esecuzione in danno non esime comunque il gestore dall'obbligo di risarcimento di eventuali ulteriori danni.

L'affidamento a terzi deve comunque essere comunicato al gestore inadempiente mediante raccomandata A/R con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio affidato nonché dei relativi importi.

Art. 12 CONTROVERSIE

E' escluso la competenza arbitrale. Per la definizione delle controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, comprese quelle conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario è competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.

Art. 13 CAUZIONE E SPESE CONTRATTUALI

L'aggiudicatario, prima della stipulazione del contratto, provvederà a costituire una cauzione definitiva pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione, mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente contratto e dell'eventuale risarcimento che il Comune dovesse eventualmente sostenere per fatto del gestore a causa di inadempimento o cattiva esecuzione del servizio.

Le suddette fidejussioni e polizze devono riportare espressamente:

- a) rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 Codice civile e impegno, senza opporre eccezioni di cui all'art. 1945 Codice civile ad effettuare entro 15 giorni a semplice richiesta scritta del Comune di Porretta Terme il versamento della somma garantita;



COMUNE DI PORRETTA TERME
(PROVINCIA DI BOLOGNA)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

b) validità della cauzione per mesi 24 dopo la scadenza del contratto, fino al completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali.

Resta salvo per l'Amministrazione l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente. Il gestore potrà essere obbligato a reintegrare la cauzione di cui il Comune avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

La cauzione resterà comunque vincolata fino a completo soddisfacimento degli obblighi contrattuali, anche dopo la scadenza del contratto

Tutte le spese contrattuali e conseguenti al contratto, nessuno eccettuata od esclusa, sono a carico dell'appaltatore.

Art. 14

SOTTOSCRIZIONE CLAUSOLE ONEROSE

Il gestore dovrà dichiarare nella sottoscrizione del contratto di accettare in modo specifico, ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, gli articoli aventi ad oggetto:

- organizzazione dei servizi
- cauzionale e spese contrattuali
- penali
- responsabilità
- condizioni risolutive e clausola risolutiva espressa
- esecuzione d'ufficio in danno
- osservanza di leggi e di regolamenti
- oggetto del servizio

Art. 15

DISPOSIZIONI FINALI

Il gestore si considera all'atto della assunzione a perfetta conoscenza degli impianti in cui dovranno essere garantiti i servizi oggetto del presente capitolato.

Il comune comunicherà al gestore tutte le deliberazioni, ordinanze ed altri provvedimenti che comportino variazioni di tale situazione iniziale.

Per tutto ciò che non è previsto nel presente capitolato speciale, si rinvia alla legge regionale Emilia Romagna n. 34/2002, ai principi della normativa comunitaria (Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 92) nonché alle norme vigenti applicabili in materia di servizi pubblici a rilevanza non industriale in quanto applicabili.



TITOLO DUE - SERVIZI NECROSCOPICI

Art. 16

NORME E REGOLAMENTI – OGGETTO DEL SERVIZIO

I servizi necroscopici oggetto dell'appalto saranno eseguiti nel rispetto del DPR 10/09/1990 n 285 (Regolamento di polizia mortuaria), del vigente Regolamento comunale di polizia mortuaria (del. C.C. n. ____ e s.m ed integrazioni), della legge Regionale 29 Luglio 2004 (Disciplina in materia funeraria e di polizia mortuaria), del presente Capitolato Speciale d'Appalto e in ossequio alle ulteriori eventuali altre disposizioni impartite dall'autorità Comunali e dell'USL. per il decoro e salubrità. I servizi necroscopici in appalto sono i seguenti:

- a) Tumulazioni
 - b) Inumazioni
 - c) Tumulazioni in ossario
 - d) Estumulazioni
 - e) Esumazioni
 - f) Tenuta ed aggiornamento del registro delle sepolture secondo le norme vigenti
- I corrispettivi per i servizi sopra indicati di cui alle lettere a), b), c), d), e) sono a misura e comprendono la tenuta del registro delle sepolture.

Art. 17

RESOCONTO E LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Al termine di ogni trimestre sarà prodotto all'ufficio tecnico comunale il rendiconto degli interventi eseguiti, completo della data e delle attività svolte. Il rendiconto, da verificarsi dall'ufficio competente entro 30 giorni dalla presentazione, è indispensabile per procedere alla liquidazione dei corrispettivi del presente titolo. Le prestazioni saranno fatturate con cadenza trimestrale.

Art. 18

PENALITA'

Per l'omesso aggiornamento del registro delle sepolture come previsto dalle vigenti normative sarà applicata una penale di € 50 (cinquanta) per ogni giornata di ritardo fermo restando le maggiori responsabilità e sanzioni previste dalle norme vigenti.

I servizi non eseguiti, eseguiti in ritardo e/o in difformità dalle norme del presente capitolato e/o senza la diligenza del buon padre di famiglia saranno considerate inadempienze gravi ai sensi dell'art. 7.

Per quanto non indicato si richiamano espressamente le penalità previste al "*TITOLO UNO*".

Art. 19

MODALITA' DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Per questi servizi si richiamano espressamente i primi due capoversi dell'art. 5 circa il comportamento e l'uniforme del personale.

Il personale addetto dovrà essere dotato di tutte le attrezzature e i dispositivi di protezione previsti dalla Legge 626/94 e 494/96.

Il personale dovrà essere presente nel cimitero almeno 15 minuti prima dell'arrivo del feretro, controllare l'apertura dei cancelli, il decoro e la pulizia dei luoghi oggetto delle operazioni.

Manutenzione dei campi di inumazione.

I vialetti e le corsie interposte tra le tombe dovranno essere mantenuti costantemente in buon stato e



COMUNE DI PORRETTA TERME
(PROVINCIA DI BOLOGNA)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

perfettamente percorribili, con l'erba rasata, il terreno livellato e privi di insidie. In particolare nelle aree oggetto di inumazione l'appaltatore prenderà l'iniziativa di provvedere, ogni qualvolta sia necessario, per sistemare e spianare la terra, per rimuovere e trasportare a rifiuto il terreno in eccedenza proveniente dagli scavi per le inumazioni, per modellare gli argini, per spargere ghiaio (fornito dal Comune) e/o per posare a perfetta regola d'arte i moduli salvaprato (forniti dal Comune) per consentire al meglio il transito tra le inumazioni più recenti, con particolare riguardo al periodo invernale.

L'Ufficio Anagrafe, o/e le pompe funebri, comunicheranno all'appaltatore via fax o telefono il giorno, l'ora, il cimitero, la posizione ove dovrà essere riposta la salma, almeno 12 ore prima del funerale.

L'appaltatore sarà obbligato ad organizzare il servizio nei modi e nei termini previsti, per tutti i giorni dell'anno, festività comprese. L'appaltatore è tenuto a verificare presso i richiedenti il corretto pagamento delle tasse Comunali inerenti i servizi da svolgere.

In casi particolari, ove circostanze impreviste non consentano il preavviso di 12 ore, l'appaltatore è impegnato ad assicurare la sepoltura entro i termini previsti.

Smaltimento rifiuti

I rifiuti derivanti dalle attività di estumulazione, esumazione, inumazione, tumulazione (terra, materiali edili, marmi, lapidi, pietre, inerti, ecc) saranno conferiti in pubblica discarica con mezzi ed oneri a carico dell'appaltatore. Non sono previsti depositi temporanei per cui il conferimento in discarica avverrà di volta in volta.

I rifiuti non organici derivanti dalle attività necroscopiche (resti di abiti, casse, sarcofagi, - escluso resti umani) saranno sminuzzati in pezzi di dimensioni non superiori a cm. 50, immediatamente posti nei sacchi forniti dal Comune e conferiti al più presto all'apposito servizio pubblico di raccolta che interverrà su chiamata dell'appaltatore.

I resti umani derivanti dalle attività necroscopiche saranno smaltiti dall'appaltatore a necessità secondo le normative e i regolamenti vigenti al momento delle operazioni. Eventuali oneri per lo smaltimento saranno anticipati dall'Appaltatore e a questo rimborsati.

Attrezzature

Il cimitero del Capoluogo dispone delle seguenti attrezzature di proprietà del Comune:

- Montacarichi di tipo semifisso a motore elettrico a servizio tra il piano rialzato ed il piano primo dei loculi lato Ovest.
- Montaferetri mobile con sollevamento manuale idraulico.
- Tra battello di alluminio.

Dette attrezzature sono in custodia all'appaltatore che vigilerà con la diligenza del buon padre di famiglia. Qualora l'appaltatore convenisse di utilizzarle segnalerà l'esigenza al Comune che potrà, o meno, concedere l'uso. Condizione essenziale per l'utilizzo è provvedere agli oneri per renderle perfettamente efficienti ed usabili secondo i regolamenti vigenti, nonché manutentare.

Modalità da seguirsi per l'espletamento dei singoli servizi

Tumulazione

Operazioni preliminari.

Preliminarmente all'arrivo della bara nel cimitero dovranno essere predisposte sotto il loculo le attrezzature ed i materiali necessari alle operazioni. Le attrezzature saranno a marchio CE, saldamente fissate a terra e non in grado di scorrere, pulite e decorose. Mattoni, cemento ed acqua saranno contenuti in appositi recipienti, tutti uguali, avendo cura di non sporcare o gocciolare. Dovrà accertarsi la presenza dei cavi per l'illuminazione votiva e, qualora non presente, predisporre la relativa guaina fino all'esterno della muratura.



COMUNE DI PORRETTA TERME
(PROVINCIA DI BOLOGNA)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

Posizionamento del feretro.

Almeno quattro persone fornite dall'appaltatore provvederanno a trasportare a mano la bara dalla cappella al punto destinato per la tumulazione, ponendo il feretro sopra l'apposito telaio predisposto per le operazioni del caso.

Persone terze, compreso parenti e conoscenti del defunto, debbono essere mantenuti a distanza di sicurezza a cura del personale dell'appaltatore

Il personale dell'appaltatore, utilizzando le attrezzature appropriate e dotato dei DPI di legge, provvederà a sollevare la cassa sino al loculo del caso ed a farla scorrere all'interno di esso, fino sul fondo.

Tumulazione

Seguiranno poi le operazioni di chiusura del loculo con muratura di mattoni pieni ad una testa intonacata sull'esterno ed apposizione dei riconoscimenti provvisori del feretro.

Si provvederà quindi immediatamente alla rimozione delle attrezzature e dei materiali ed alla pulizia a umido del pavimento e dei marmi circostanti il loculo in esame.

La posa di marmi ed accessori non sono di operazioni di competenza del Comune.

Estumulazione

L'appaltatore dovrà preliminarmente provvedere alla verifica di fattibilità dell'operazione, quindi comunicarlo all'ufficio anagrafe, concordare l'esecuzione del lavoro assieme al medico competente ed ai parenti del defunto. L'operazione si svolgerà rimuovendo il muro di chiusura, estraendo il feretro e riducendo i resti nell'ossario comune.

I rifiuti inorganici dovranno essere riposti in un sacco opportunamente sigillato in pezzi non superiori a cm. 50. Si dovrà poi provvedere ad avvertire l'azienda autorizzata per il conferimento e lo smaltimento dei resti.

Lapide, contorni ed ornamenti vari sono di proprietà privata e la loro rimozione conservativa non rientra nell'appalto. Qualora i familiari ne richiedano all'appaltatore la conservazione intercorrerà tra essi un rapporto di tipo privatistico. Ove non venga richiesta la conservazione la rimozione sarà effettuata dall'appaltatore senza aggravio di spesa.

Inumazione

Tracciamento:

I campi di inumazione dovranno essere preliminarmente tracciati in righe e file allineate, ortogonali tra loro, e posti segni di riferimento sul terreno facilmente individuabili nel tempo. Le righe saranno distanti m. 3.20 l'una, le file m. 1.35 l'una dall'altra. Del tracciamento dei campi d'inumazione sarà chiesta verifica preliminare all'ufficio tecnico comunale.

Preparazione della fossa

Prima dell'arrivo del feretro nel cimitero si procederà con lo scavo della fossa (mt. 2.20x0,80x2,00 di profondità; bambini sotto i dieci anni 1.50x0.50x2.00 di profondità e comunque misure conformi al regolamento di polizia mortuaria) avendo cura di sminuzzare e sistemare provvisoriamente il terreno in modo regolare e raccolto e tale che non intralci le successive operazioni.

Qualsiasi materiale rinvenuto durante lo scavo, diverso da terra o pietra, dovrà essere allontanato dal luogo prima dell'arrivo del feretro. In caso pioggia o di terreno bagnato l'appaltatore ha l'obbligo di adottare idonee misure con l'obiettivo di non sporcare con fango o terra la zona circostante. Tali misure sono a discrezione dell'appaltatore purché venga raggiunto l'obiettivo. Infine si preparerà la fossa all'inumazione predisponendo su di essa idoneo gazebo di acciaio o di legno corredato di carrucole e cinghie al quale agganciare il feretro per la discesa nella fossa. Si prescrive tassativamente che tutte le operazioni sopradette dovranno concludersi prima dell'arrivo del feretro al cimitero, come pure l'allontanamento dell'escavatore meccanico dai luoghi.



COMUNE DI PORRETTA TERME
(PROVINCIA DI BOLOGNA)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

Inumazione.

Almeno quattro persone fornite dall'appaltatore provvederanno a trasportare a mano la bara dalla cappella al punto predestinato del campo d'inumazione e ad adagiarla sul fondo.

Persone terze, compreso parenti e conoscenti del defunto, debbono essere mantenuti a distanza di sicurezza a cura del personale dell'appaltatore.

Il rinterro della cassa funebre sarà **sempre eseguito a mano** ed a regola d'arte, sminuzzando il terreno, rimuovendo eventuali pietre e conferendo al cumulo di terra un profilo regolare e ben delineato.

Al termine delle operazioni il cumulo sarà contornato con telaio cm. 60 x 160 di tavole di spessore cm 2,5 e altezza cm. 15, avendo cura di allinearli secondo la fila e la riga. Il terreno tutto intorno sarà perfettamente spianato, rastrellato e verrà montato il salvaprato sopradetto da intasarsi con sabbia. (salvaprato e sabbia fornite dal Comune). Al termine sarà posata sulla tomba una croce di legno di cm. 120 x 0.60 fornita dall'appaltatore ed apposizione dei riconoscimenti provvisori del feretro. Al termine delle operazioni l'appaltatore provvederà a rimuovere e trasportare a rifiuto in discarica autorizzata il terreno in eccedenza proveniente dagli scavi per le inumazioni.

Manutenzione.

Il cumulo di terra ed il salvaprato, compreso il terreno circostante, durante il periodo di assestamento, dovrà essere mantenuto al fine di contenere la forma e gli allineamenti e consentire l'agevole passaggio tra le tombe.

La posa di marmi, contorni ed accessori vari non sono di competenza dell'appaltatore

Esumazione

L'appaltatore dovrà provvedere alla verifica di fattibilità dell'operazione, quindi comunicarlo all'ufficio anagrafe, concordare l'esecuzione del lavoro assieme al medico competente ed ai parenti del defunto. Si provvederà quindi ad eseguire lo scavo ed a portare alla luce i resti riponendoli poi in un ossario. I rifiuti inorganici diversi da terra e pietre dovranno essere attentamente recuperati e riposti in pezzi non superiori a cm. 50 in un sacco opportunamente sigillato. Si dovrà provvedere ad avvertire l'azienda autorizzata per il conferimento e lo smaltimento dei resti. Lo scavo sarà immediatamente richiuso ed il terreno sarà modellato, spianato, integrato se necessario e mantenuto sino a stabilizzazione. Gli spazi all'intorno destinati al passaggio saranno sistemati come per le inumazioni.

Lapide, contorni ed ornamenti vari sono di proprietà privata e la loro rimozione conservativa non rientra nell'appalto. Qualora i familiari ne richiedano all'appaltatore la conservazione intercorrerà tra essi un rapporto di tipo privatistico. Ove non venga richiesta la conservazione la rimozione sarà effettuata dall'appaltatore senza aggravio di spesa.

Tumulazione in ossario: le procedure sono quelle descritte alla voce tumulazione con esclusione del numero minimo del personale necessarie alle operazioni.

Durante i funerali e le operazioni di cui al presente articolo eseguite alla presenza dei parenti dovrà essere presente il personale addetto al servizio di presidio al fine di controllare e provvedere che tutto avvenga nel rispetto del presente capitolato, nel rispetto dei sentimenti dei parenti del defunto e con la diligenza del buon padre di famiglia. (ordine e pulizia degli spazi circostanti le zone di sepoltura e della cappella, apertura e chiusura cancelli e cappella, ecc).



**TITOLO TRE - SERVIZI DI GUARDIANIA- PULIZIA – MANUTENZIONE
DEL VERDE - PRESIDIO**

Art. 19

GUARDIANIA – OGGETTO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO

Il servizio, da svolgersi con la diligenza del buon padre di famiglia, ha per oggetto:

- a) controllare il regolare funzionamento dei cimiteri attraverso verifiche mirate alla sorveglianza delle strutture e la conformità del comportamento dell'utenza al regolamento di polizia mortuaria ed alle norme di buona educazione civica;
- b) vigilare sulle attività svolte da ditte terze inerenti la costruzione e la manutenzione delle tombe, dei marmi, delle lapidi, delle suppellettili (sia che si tratti di tombe a terra che nei tombini). L'attività si esplica nel sorvegliare che le attività si svolgano nel rispetto del regolamento di polizia mortuaria e nel corretto smaltimento dei materiali di risulta.
- c) assicurare le informazioni e l'assistenza agli utenti compresa la consultazione dei registri cimiteriali.

Art. 20

PULIZIA – OGGETTO DEL SERVIZIO E MODALITA' DI ESPLETAMENTO

Il servizio, da svolgersi con la diligenza del buon padre di famiglia, ha per oggetto:

- a) pulizia delle aree dell'intero cimitero, sia che si tratti di loculi che campi di inumazione che viali e percorsi e spari interni vari e aree della zona esterna circostante le entrate;
 - b) raccolta e smaltimento dei rifiuti ordinari negli appositi contenitori presso l'esterno del cimitero;
 - c) svuotamento di quelli interni e sostituzione dei sacchi;
 - d) pulizia dei porticati e delle scale, due volte l'anno, l'ultima settimana di maggio e settembre, mediante spazzolatura e pulizia ad umido a macchina con detergenti e sanificanti;
- Sono a carico dell'appaltatore i materiali e le attrezzature occorrenti per lo svolgimento del servizio quali sacchi di plastica, detergenti, sanificanti, scope, ecc;

Il servizio è esteso ai cimiteri del Capoluogo, Capugnano e Castelluccio.

Art. 21

**MANUTENZIONE DEL VERDE – OGGETTO DEL SERVIZIO
E MODALITA' DI ESPLETAMENTO**

Il servizio, da svolgersi con la diligenza del buon padre di famiglia ha per oggetto la manutenzione e la gestione delle aree cimiteriali (vialetti, campi di inumazione, aree libere) e delle essenze a verde presenti (siepi, arbusti, erba).

1) Manutenzione dei vialetti

I vialetti principali saranno risagomati e ricaricati con ghiaietto (fornito dal Comune) ogni qualvolta sia necessario, gli scolli saranno mantenuti aperti e liberi da impedimenti, l'acqua piovana dovrà essere smaltita in modo corretto provvedendo se occorre a nuovi scolli sagomati in terra battuta, il materiale di risulta non potrà essere sparso sui luoghi bensì smaltito nei modi corretti. Le operazioni di manutenzione saranno intensificate in occasione di piogge particolarmente insistenti e/o intense. L'appaltatore, ove necessario, disporrà interventi straordinari.

Quanto sopra per tutti i camminamenti, anche interni ai campi di inumazione, e gli altri spazi.

2) Tosatura, pulizia, raccolta e smaltimento dell'erba interna al cimitero, interventi da eseguirsi



COMUNE DI PORRETTA TERME
(PROVINCIA DI BOLOGNA)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

con le seguenti frequenze:

Maggio, 4 interventi: primo, secondo, terzo e quarto lunedì;

Giugno, 4 interventi: primo, secondo, terzo e quarto lunedì;

Luglio, 3 interventi: primo, secondo e terzo lunedì;

Agosto, 2 interventi: primo e terzo lunedì;

Settembre, 2 interventi: primo e terzo lunedì;

Ottobre, 2 interventi; di norma primo e terzo lunedì;

Novembre, Dicembre, Gennaio, Febbraio, Marzo, Aprile, 0 interventi

3) Regolazione, taglio arbusti e cespugli, interventi da eseguirsi a mano e con attrezzi elettrici o a motore, provvedendo alla pulizia del tagliato contestualmente alla lavorazione, con le seguenti frequenze:

Maggio, Giugno, Luglio: secondo lunedì di ogni mese.

4) Innaffiamento di alberi, cespugli, arbusti siepi e manto erboso. Interventi da eseguirsi a mano con naspi da riporre al termine dell'intervento e con acqua fornita dal comune presso i punti esistenti, con le seguenti frequenze:

Maggio, Giugno, Luglio, Agosto, Settembre: secondo lunedì di ogni mese.

Le operazioni di cui ai precedenti punti 1) 2) 3) dovranno essere eseguite e completate nelle date indicate e qualora, in casi eccezionali e a causa di circostanze impreviste, si rendesse necessario completare l'intervento oltre i termini, questo dovrà avvenire nel giorno immediatamente successivo.

Il materiale proveniente dalle operazioni di manutenzione del verde dovrà essere allontanato dal cimitero e conferito a discarica autorizzata a cura e spese dell'appaltatore.

Art. 22

**PRESIDIO – OGGETTO DEL SERVIZIO
E MODALITA' DI ESPLETAMENTO**

L'appaltatore provvederà a presidiare i cimiteri con almeno una unità di personale secondo i termini e i compiti che seguono:

Dal 1° Maggio al 30 Settembre (escluso i festivi)

Capoluogo: lunedì, mercoledì, sabato per 5 ore al giorno (dalle ore 8.00 alle ore 13.00);

martedì, venerdì 3 ore al giorno (dalle ore 15.00 alle 18.00);

Capugnano: martedì per 5 ore (dalle ore 8.00 alle ore 13.00);

Castelluccio: venerdì per 5 ore (dalle ore 8.00 alle ore 13.00);

Circa 142 ore mese nel periodo;

Dal 1° Ottobre al 30 Novembre e dal 1° Marzo al 30 Aprile (escluso i festivi), ma compreso la festività di Ognissanti e la commemorazione dei defunti (1 e 2 novembre)

Capoluogo: lunedì, mercoledì, sabato per 4 ore al giorno (dalle ore 9.30 alle ore 13.30);

Capugnano: martedì per 4 ore (dalle ore 9.30 alle ore 13.30);

Castelluccio: venerdì per 4 ore al giorno (dalle ore 9.30 alle ore 13.30);

Circa 96 ore mese nel periodo;

Dal 1° Dicembre al 28 Febbraio (escluso i festivi)



COMUNE DI PORRETTA TERME
(PROVINCIA DI BOLOGNA)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

Capoluogo: mercoledì, sabato per 4 ore al giorno (dalle ore 8.30 alle ore 12.30);
Capugnano: giovedì per 3 ore (dalle ore 9.00 alle ore 12.00);
Castelluccio: giovedì per 3 ore (dalle ore 13.00 alle ore 16.00);
Circa 60 ore mese nel periodo;

Il tutto corrispondente ad un totale annuo presunto di circa 1274 ore.

I compiti inerenti il personale comandato al presidio, sono giornalmente i seguenti:

- controllo generale del cimitero, della corretta fruibilità degli spazi, del funzionamento dei cancelli, della stabilità di parapetti, ringhiere, gronde, lapidi, marmi, impianti elettrici;
- controllo dell'integrità delle piante, dei tetti, delle tombe e delle strutture in genere, da eseguirsi di norma una volta al mese ed in caso di vento forte;
- verifica dell'integrità delle scale a castello e del corretto funzionamento dei cancelli elettrici del cimitero del Capoluogo;
- controllo del corretto funzionamento delle fontane (erogazione e scarico) e degli annaffiatori manuali;
- operazioni di pronto intervento ai fini della sicurezza correlate ai controlli ed alle verifiche sopra richiamate oltre che modeste riparazioni alle strutture pubbliche da eseguirsi in accordo con l'ufficio tecnico comunale;
- pulizia dei bagni -tutti i giorni di presidio- (pulizia a umido a terra con detergente profumato, sanificazione e pulizia con detergente profumato degli apparecchi sanitari e delle rubinetterie, sanificazione delle piastrelle, sanificazione degli altri apparecchi sanitari esterni ai bagni); a necessità deragnazione dei bagni e degli altri locali chiusi.
- pulizia di tutto il cimitero da carte, fiori e foglie e rifiuti in genere, spazzature delle aree pavimentate, dei portici, pulizia degli scarichi delle acque meteoriche, delle griglie e dei pozzetti, sistemazione e rastrellamento del terreno rimosso;
- diserbo e pulizia di vialetti e camminamenti;
- assistenza ai funerali. (Presenza del personale addetto al servizio di presidio al fine di controllare e provvedere che le operazioni di preparazione e sepoltura avvengano nel rispetto del presente capitolato, nel rispetto dei sentimenti dei parenti del defunto e con la diligenza del buon padre di famiglia. (ordine e pulizia degli spazi circostanti le zone di sepoltura e della cappella, apertura e chiusura cancelli e cappella, ecc). Le ore dedicate all'assistenza ai funerali fanno parte del monte ore di cui al presente articolo).
- ordinaria manutenzione (imbiancature, verniciature, riparazioni, ecc) concordata con l'ufficio tecnico da svolgersi in più giornate, senza soluzione di continuità.

Spalatura neve e deghiacciamento

Rientra nel servizio di presidio la spalatura della neve ed il deghiacciamento di vialetti e scale, da eseguirsi secondo le esigenze atmosferiche.

Tale servizio consisterà nel liberare (con badile) dalla neve e mantenere agibili i vialetti ed i necessari passaggi per una larghezza non inferiore a mt. 2.00. Il servizio di deghiacciamento sarà fatto su gradini, passaggi, vialetti e comunque su tutte le superfici ove il pericolo di scivolamento da ghiaccio lo richieda. Il prodotto da disgelo sarà approvvigionato a cura dell'appaltatore e la spesa ad esso rimborsata nel mese di maggio in funzione della quantità usata nell'inverno precedente.

Il servizio di spalatura neve e deghiacciamento del cimitero del Capoluogo ha la prevalenza su quello degli altri due cimiteri e deve essere quindi eseguito con immediatezza, anche se nel giorno in oggetto il presidio è previsto in altro cimitero.



Compatibilità con i compiti previsti in altri servizi.

Il personale addetto al servizio di presidio può svolgere compiti riferiti ad altri servizi non prima però che siano stato dato completo adempimento a quanto di competenza del servizio “presidio”.

Art. 23

RESOCONTO E LIQUIDAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Al termine di ogni trimestre sarà prodotto all'ufficio tecnico comunale il rendiconto degli interventi eseguiti, completo della data e delle attività svolte. Il rendiconto, da verificarsi dall'ufficio competente entro 30 giorni dalla presentazione, è indispensabile per procedere alla liquidazione dei corrispettivi del presente titolo.

I corrispettivi dei servizi di cui al presente titolo sono in parte a corpo ed in parte a misura.

Saranno compensati a corpo le prestazioni inerenti la pulizia, la guardiania e la manutenzione del verde. Il “presidio” sarà compensato a misura e il resoconto delle ore avverrà sulla base delle segnature registrate da apparecchiature meccaniche predisposte dal Comune.

I corrispettivi di cui al presente titolo saranno liquidati trimestralmente, 30 giorni dopo il 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre.

Le prestazioni saranno fatturate con cadenza trimestrale

Art. 24

PENALITA'

Per un giorno di ritardo (rispetto alla giornata di presidio ultima eseguita) nella pulizia da carta, foglie, fiori e rifiuti in genere, pulizia dei bagni, non causato da eventi atmosferici o imprevedibili: € 100, in caso di recidiva € 200.

Per due giorni di ritardo (rispetto alla giornata di presidio ultima eseguita) nella pulizia da carta, foglie, fiori e rifiuti in genere, pulizia dei bagni, non causati da eventi atmosferici o imprevedibili: € 300; in caso di recidiva € 600.

Per un giorno di ritardo (rispetto al calendario prescritto) nelle operazioni per la manutenzione del verde, non causato da eventi atmosferici o imprevedibili: € 100, in caso di recidiva € 200.

Per due giorni di ritardo (rispetto al calendario prescritto) nelle operazioni per la manutenzione del verde, non causati da eventi atmosferici o imprevedibili: € 300, in caso di recidiva € 600.

Per il ritardo nella spalatura neve € 300; € 600 in caso di recidiva.

Ritardo nella pulizia ad umido a macchina dei porticati e delle scale: € 600, € 1.000 in caso di recidiva.

Il protrarsi del ritardo (e/o le ulteriori recidive) per tutti i casi sopra detti, sarà considerato grave inadempimento e come tale il Comune potrà sostituirsi nelle competenze dell'appaltatore e/o procedere secondo le norme del “TITOLO UNO”.

Per quanto non indicato si richiamano espressamente le penalità previste al “TITOLO UNO”.

TITOLO QUATTRO – ILLUMINAZIONE VOTIVA

Art. 25

OGGETTO DEL SERVIZIO



COMUNE DI PORRETTA TERME
(PROVINCIA DI BOLOGNA)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

Il presente Contratto di Servizio è finalizzato ad assicurare che il servizio in oggetto venga svolto in termini di regolarità, continuità, economicità e fruizione in condizione di uguaglianza.

L'appaltatore si impegna ad erogare a favore dell'utente l'illuminazione votiva nei cimiteri comunali; l'utente si impegnerà ad usufruire del servizio alle condizioni contenute nel rispettivo Contratto di fornitura, che dovrà comunque essere conforme al presente documento. Nei contratti con l'utenza trovano applicazione l'art. 1469 bis introdotto dall'art. 25 legge comunitaria n. 52 del 6 febbraio 1996.

Per quanto riguarda la concessione della riscossione degli introiti sulle tariffe si applicano le disposizioni dell'art. 23 del vigente Regolamento di Disciplina dei Contratti.

Il servizio riguarda i cimiteri del Capoluogo, di Capugnano e Castelluccio, e comprende:

- a) l'esecuzione e la manutenzione degli impianti di luce votiva esistenti alla data del conferimento (12/24 V);
- b) l'esecuzione dei nuovi impianti 12/24 V e la loro manutenzione;
- c) i nuovi allacciamenti, su richiesta degli interessati;
- c) la manutenzione degli impianti esistenti e dei nuovi allacciamenti;
- d) la gestione dei rapporti con fornitore di energia;
- e) la gestione dei rapporti con gli utenti ed i resoconti da fornire al comune.

Art. 26
OBBLIGHI E ONERI

Entro il 31 gennaio di ogni anno l'appaltatore ha l'obbligo di fornire l'elenco degli utenti (con indicazione del recapito, n. loculo, ecc) su supporto digitale, relativo alla situazione al 31 dicembre precedente.

Dovrà assumere a suo carico le spese di energia elettrica (intestandosi il relativo contatore di energia) e garantire il funzionamento ininterrotto delle lampade installate, provvedendo alla necessaria manutenzione e sostituzione, sia dell'impianto in generale, sia delle singole utenze.

L'appaltatore è tenuto a fornire l'energia elettrica per l'illuminazione a chiunque ne faccia richiesta per uso diretto, purché il richiedente accetti e soddisfi le condizioni e gli obblighi contenuti nel presente capitolato d'oneri.

Alla scadenza del contratto, tutti gli impianti esistenti, compreso le lampadine, saranno consegnati al Comune il quale non sarà tenuto ad alcun esborso a qualsivoglia titolo.

La proprietà dell'intera rete impiantistica, compreso gli ampliamenti, rimane di proprietà esclusiva del Comune per il principio di separazione tra proprietà delle reti e della gestione del servizio di cui all'art 35 della legge 448/2001 nonché in quanto beni legati da vincolo pertinenziale ex art 817 c.c. a bene demaniale comunale ex art 824 c.c.

Sui beni costituenti la rete impiantistica e relative pertinenze permane, per tutta la durata del contratto, il vincolo di destinazione all'attività oggetto del presente contratto, in conformità con l'art. 824 del c.c..

L'appaltatore provvederà a sua cura e spese alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tale rete con l'obbligo di comunicare immediatamente all'Amministrazione Comunale a mezzo lettera raccomandata, qualsiasi variazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura dell'impresa e negli organismi tecnici e amministrativi.

L'appaltatore, limitatamente al servizio di illuminazione votiva, dovrà avvalersi di personale specializzato idoneo al servizio e potrà quindi ricorrere a forme di affidamento esterno previste dalla legge.(sub-appalto, cottimo, ecc).

Registro degli utenti



COMUNE DI PORRETTA TERME
(PROVINCIA DI BOLOGNA)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

Il comune mette a disposizione dell'appaltatore il data base (formato .mdb) di cui è in possesso circa le utenze delle luce votive. Il data base è incompleto e non aggiornato nel nome, nei recapiti e nel numero degli utenti e nella posizione delle luci. L'appaltatore è in obbligo di provvedere alla formazione (o aggiornamento) di nuovo elenco degli utenti entro il 30.settembre 2010, ricorrendo a notizie reperite sul posto, presso gli utenti e gli uffici anagrafici comunali. Il compenso per la formazione del nuovo registro è stimato a corpo in € 5.000,00, somma da porsi in compensazione nei rapporti economici con il Comune. La mancata formazione del registro e/o la sua non trasmissione al Comune, è considerato inadempimento grave.

Art. 27

INTERVENTI SOSTITUTIVI DA PARTE DEL COMUNE

Sono a carico dell'appaltatore anche gli interventi di manutenzione derivanti da sua incuria e trascuratezza e quelli necessari a sopperire a danni provocati da utenti degli impianti o da cattivo uso degli stessi, quelli causati da atti vandalici, incendi e cortocircuiti. Il Comune ha libero accesso agli impianti per verificare attraverso propri tecnici lo stato di manutenzione degli stessi. Eventuali gravi carenze nella manutenzione previste nel presente capitolato a carico dell'appaltatore, saranno contestate formalmente al medesimo, il quale dovrà provvedere ai conseguenti interventi nei termini congrui fissati dal Comune.

Trascorso il termine interverrà il Comune, a tutela della continuità del servizio, in sostituzione dell'appaltatore inadempiente con spese addebitate a suo carico, anche con prelievo della cauzione definitiva.

Il precedente capoverso è esteso alla formazione ed aggiornamento del registro degli utenti di cui al precedente articolo.

Art. 28

MODALITA' DI ESECUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI

Impianti esistenti

Per gli impianti esistenti, entro sei mesi dall'affidamento, l'appaltatore provvederà alla manutenzione e, se necessario alla sostituzione, totale o parziale, di parti e particolari degli impianti, al fine di adeguarli alle vigenti normative. Saranno utilizzati materiali e procedimenti costruttivi rispondenti alle norme CEI, di qualità, foggia e caratteristiche da concordarsi con l'ufficio tecnico comunale. Al termine delle operazioni sarà prodotto il certificato di conformità degli impianti alle norme vigenti.

Nuovi impianti

Le canalizzazioni necessarie per dotare i loculi di nuova costruzione del servizio di illuminazione votiva saranno eseguite a cura e spese del Comune di Porretta Terme. L'appaltatore in questo caso si impegna a provvedere tempestivamente alla costruzione degli impianti elettrici di luce votiva, indipendentemente dalla richiesta da parte dei privati.

Ogni loculo dovrà essere servito attraverso una linea a partire dalla scatola di derivazione cosicché, al completamento di ogni installazione relativa a ciascuna tomba, non mancherà che la derivazione elettrica, dalla predisposta scatola sino all'apparecchio portalampada e l'installazione dell'apparecchio illuminante qualora non venga fornito dall'utente.

Gli impianti elettrici dovranno essere conformi alle norme C.E.I.

Grafici ed aggiornamento



Entro sei mesi dalla data del contratto l'appaltatore si doterà dello schema elettrico topografico/funzionale degli impianti presenti nei cimiteri e ne consegnerà copia al Comune, provvedendo ad aggiornamenti annuali.

Art. 29 **INTERRUZIONI DEL SERVIZIO**

L'appaltatore non può essere ritenuto responsabile per danni a persone o cose derivanti da interruzioni, sospensioni o diminuzioni nell'erogazione del servizio dovute a caso fortuito, forza maggiore, fatto di terzi, atti dell'autorità, nonché ad esigenze connesse con la corretta gestione dell'impianto (manutenzioni, riparazioni, ampliamenti degli impianti) fatto salvo evidenti manchevolezze, inefficienze e ritardi non giustificati nella gestione da parte della Società.

In nessuno di tali casi l'utente avrà titolo per pretendere risarcimenti, indennizzi, rimborsi, diminuzioni, sconti, fatto salvo quanto stabilito dal d.p.r. 24.5.1988 n. 224 (Attuazione della direttiva CEE n. 85/374 relativa all'avvicinamento delle disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri in materia di responsabilità per danno da prodotti difettosi, ai sensi dell'art. 15 della legge 16 aprile 1987, n. 183).

Le interruzioni per riparazioni e/o manutenzioni programmate che comportino una sospensione dell'erogazione del servizio di durata superiore ai 5 giorni dovranno essere preventivamente portate a conoscenza dell'utente con qualsiasi mezzo idoneo (telefono, fax, telegramma, e-mail, mass media, messo della Società, ecc....).

In ogni caso l'appaltatore è tenuto ad adottare tutte le misure possibili volte ad arrecare all'utenza il minor disagio possibile.

Entro 15 giorni dalla segnalazione, l'appaltatore dovrà comunque procedere alle riparazioni all'impianto e alle sostituzioni delle lampadine mancanti per furto o per qualsiasi altro motivo e di quelle non funzionanti.

Art. 30 **CONDIZIONI DI UTENZA**

A) DOMANDA: Chiunque intenda illuminare con lampade votive le tombe, dovrà presentare domanda al gestore del servizio, con dichiarazione di conoscenza ed accettazione delle presenti norme.

B) ESECUZIONE DELL'ALLACCIAMENTO: Il gestore eseguirà l'allacciamento entro 30 gg. dalla domanda, previo versamento da parte del richiedente della tariffa stabilita dall'Amministrazione comunale.

C) DURATA DELL'UTENZA: Il contratto di utenza avrà la durata minima di un anno con clausola di tacita rinnovazione, salvo disdetta da darsi per raccomandata con avviso di ritorno almeno 30 gg. prima della scadenza.

D) PAGAMENTO DEL CANONE: Il pagamento della tariffa da parte dell'utenza avverrà in unica rata annuale anticipata. Il pagamento sarà effettuato a mezzo vaglia di C/C postale fornito dal gestore, oppure a mezzo di esattore incaricato dal gestore stesso.

E) MOROSITA': A carico degli utenti che non avranno versato il canone entro 30 gg. dalla scadenza, il gestore potrà applicare l'indennità di mora del 10% (diecipercento) oltre le spese. Il gestore avrà diritto di interrompere l'erogazione della corrente elettrica agli utenti che risulteranno morosi per oltre 30 gg – previa diffida ad adempiere assegnando un ulteriore termine di 15 giorni - e di rimuovere l'impianto se la morosità dovesse perdurare ulteriormente.

F) RIATTIVAZIONE DELL'UTENZA: Ad avvenuto pagamento del canone ed accessori, sarà riattivata la corrente per l'accensione delle lampade, dietro pagamento del diritto fissato dalla tariffa.



fa. Nel caso in cui l'allacciamento sia stato rimosso, l'utente sarà tenuto a rimborsare al gestore tutte le spese necessarie per il ripristino.

Art. 31 TARIFFE

Le tariffe vengono rimosse dall'appaltatore in via anticipata nel mese di febbraio.

Il gestore provvederà a gestire gli introiti autonomamente nel rispetto delle tariffe stabilite dall'Amministrazione Comunale. Le tariffe vengono stabilite dalla Giunta comunale sulla base delle correnti tariffe di mercato. In caso di variazione percentuale del costo dell'energia elettrica superiore al 10 %, l'appaltatore potrà chiedere all'amministrazione comunale l'adeguamento delle tariffe, da applicarsi con decorrenza dall'anno successivo. Tale facoltà è esercitabile dall'Amministrazione Comunale qualora la variazione del 10 % sia negativa.

Con l'introito delle tariffe di cui sopra si intendono interamente compensati dal Comune tutti i servizi, le prestazioni, le spese, ecc. necessari per la perfetta esecuzione del contratto, qualsiasi onere espresso e non, dal presente capitolato, inerente e conseguente al servizio di cui trattasi.

Per l'espletamento del servizio di cui trattasi, le seguenti tariffe, a carico degli utenti:

- contributo "Una Tantum" per allacciamento di impianti che saranno realizzati dalla concessionaria su strutture già dotate di canalizzazione per loculi ed ossari con porta lampade e lampada da volt 24, watt 1,5 15 euro
- contributo "Una Tantum" per allacciamento di impianti che saranno realizzati dal concessionario su strutture non dotate di canalizzazione, per loculi ed ossari con portalampe e lampade da volt 24, watt 1,5 50 euro
- per ogni lampada in più 5 euro
- abbonamento annuo 15 euro
- per rimozione di impianti, modifica di lapidi e riattivazione di corrente 30 euro
- Bolli ed IVA al costo

Art. 32 SPORTELLI UTENTI

L'appaltatore attiverà fin da subito un apposito "Sportello Utenti" atto a fornire tutte le necessarie informazioni sul funzionamento del Servizio pubblico e competente a ricevere ed esaminare gli eventuali reclami dell'utenza.

Salvo casi di provata imprevedibilità non dipendenti dall'appaltatore devono essere indicati i termini entro i quali si provvederà agli adempimenti o alla rimozione delle irregolarità riscontrate ovvero al ristoro del pregiudizio arrecato all'utente.

Art. 33 RESOCONTO E CORRISPETTIVO DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE VOTIVA

Al termine di ogni anno l'appaltatore fornisce copia aggiornata del registro degli utenti completo dei recapiti, numeri telefonici e dello stato dei pagamenti pregressi. (file su supporto informatico in formato .mdb)

L'appaltatore corrisponderà al Comune, con cadenza annuale entro il 30 marzo, un canone fisso di gestione pari a quanto indicato in offerta. Il pagamento sarà compensato con corrispondente detrazione dai corrispettivi esigibili dall'appaltatore..

L'appaltatore è autorizzato alla riscossione delle entrate relative alle tariffe del servizio di illuminazione votiva (predeterminate dal Comune) del presente capitolato secondo le modalità



COMUNE DI PORRETTA TERME
(PROVINCIA DI BOLOGNA)
SETTORE LAVORI PUBBLICI

previste dall'art. 32 del vigente Regolamento comunale di contabilità in attuazione del Dlgs. n. 267/2000 .

Art. 34
PENALITA'

Per i seguenti inadempimenti sono previste penali dell'importo sotto indicato:

- 1) Per ritardata esecuzione degli allacciamenti oltre 30 gg. dalla domanda 200 euro
- 2) Per ogni lampada spenta per guasto all'impianto e non riattivata, entro 15 gg.: 50 euro per ogni giorno di ritardo.
- 3) Per la ritardata fornitura dopo il 12° e prima del 18° mese dalla data del contratto del registro degli utenti delle luce votive: € 10.000,00. Il protrarsi oltre il 18° mese della fornitura dell'elenco sarà considerato grave inadempimento, e come tale il Comune potrà sostituirsi nelle competenze dell'appaltatore e/o procedere secondo le norme del Titolo Uno.

Per quanto non indicato si richiamano espressamente le penalità previste al “*TITOLO UNO*”.

La Ditta

L'impresa